



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 129 del 23/12/2011 -
Determinazione nr. 3165 del 23/12/2011

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 – Tonegutti Graziella – Autorizzazione allo scarico su suolo di acque reflue urbane costituite da meteoriche di dilavamento convogliate in rete separata a servizio della Lottizzazione (foglio n. 2 mappali n. 463, 464, 465 e 466) in comune di Arba.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Signora Tonegutti Graziella con nota del 01.06.2011, assunta al prot. n. 44184 del 08.06.2011 ha presentato, in qualità di proprietaria dei terreni contraddistinti al foglio n. 2 mappali n. 463, 464, 465 e 466, l'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in comune di Arba di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2663 del 20.12.2007;
- l'istanza stessa è stata successivamente completata con le integrazioni di data 22.11.2011, pervenute nella medesima data;

DATO ATTO che alla predetta istanza ed integrazioni è stato allegato, fra l'altro, estratto planimetrico con indicato il pozzetto di campionamento, sottoscritto dal professionista abilitato;

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti elaborati allegati all'Autorizzazione allo scarico approvata con Determinazione Dirigenziale n. 2663 del 20.12.2007:

- scheda di rilevamento di scarico di acque reflue di data 05.12.05 a firma della titolare;
- la seguente documentazione tecnica a firma anche dei progettisti:
- Tav. n. 1 – estratto I.G.M-C.T.R. scala 1/25.000-5.000;
 - Tav. n. 2 – estratto catastale - P.R.G.C. scala 1:1.000;
 - Tav. n. 3 – impianti tecnologici scala 1:500;
 - Relazione illustrativa di data 05.12.05;

VISTE la dichiarazione sostitutiva di certificazione e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, entrambe a firma della signora Tonegutti Graziella in qualità di attuale proprietaria dei terreni e di data 01.06.2011;

ACQUISITA AGLI ATTI in copia conforma all'originale, la convenzione del Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata, di data 07.12.07, n. 1039 di rep.;

RILEVATO dalla documentazione allegata all'istanza ed alla precedente autorizzazione che:

- le acque reflue urbane si originano dalla fognatura di tipo separato che convoglia acque meteoriche di dilavamento marciapiedi, parcheggio pubblico e strade della lottizzazione;
- l'area si trova in Zona di espansione "C4" dove è consentita la sola residenza;
- tutte le acque meteoriche di dilavamento vengono raccolte in caditoie dotate di cestino e attraverso condutture con relativi pozzetti di ispezione, convogliate su opportuno disoleatore, dotato di pozzetto di campionamento;
- il recapito finale dello scarico è costituito dal suolo (pozzi perdenti);

DATO ATTO CHE in sede di istanza di rinnovo dell'autorizzazione il titolare dello scarico ha dichiarato che *"lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo scarico precedentemente autorizzato...; il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione"*;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 55802 del 21.07.2011, è stato comunicato l'avvio del procedimento, informando anche l'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone, l'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale e il Comune di Arba;

RILEVATO che l'art. 113 del D.Lgs. 152/06 conferisce alla Regione la competenza a disciplinare gli scarichi di acque meteoriche provenienti da reti fognarie separate;

CONSIDERATO che a tutt'oggi la Regione Friuli Venezia Giulia non è intervenuta a regolare detta materia per quanto riguarda la tipologia di scarico di cui trattasi;

CONSIDERATO che l'efficacia del sistema di depurazione in argomento è condizionata dalla corretta e costante manutenzione dello stesso;

EVIDENZIATO che la presente autorizzazione non implica approvazione degli impianti e che le modifiche che dovessero essere apportate ai sistemi di depurazione di progetto dovranno essere comunicate alla Provincia per i provvedimenti eventualmente necessari;

RITENUTO lo scarico autorizzabile con specifiche prescrizioni espressamente riportate nel dispositivo;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 270 del 29.11.06, dichiarata immediatamente eseguibile, che determina gli importi da versare alla Provincia per l'istruttoria delle pratiche di autorizzazione agli scarichi con decorrenza 01.01.07;

VISTA la ricevuta di versamento di € 100,00 introitati al Cap. 3580.20 "Entrate diverse inerenti gli scarichi D.Lgs n. 152/2006" – Istruttoria pratiche" giusta reversale n. 5148 del 29.07.11;

PRESO ATTO che le spese da sostenersi riguardano il solo costo forfettario per istruttoria, verifiche, accertamenti, sopralluoghi da parte del personale della Provincia pari all'importo versato;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza

relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche” e successive modifiche;

- la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002 e s.m.i., L.R. 16/2002, la L.R. 25/2005 e la L.R. 16/2008;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 agosto 1982 n. 0384, di approvazione del "Piano Generale per il Risanamento delle Acque";
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque 04.02.1977;

CONSIDERATO l’art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell’Ente, nonché l’Ordinanza Presidenziale n. 7 del 22.06.2011, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia;

D E T E R M I N A

1. Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, per quanto di competenza ed ai soli fini di cui al D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato, la signora Tonegutti Graziella è autorizzata, in qualità di titolare dell’attività da cui origina lo scarico, allo scarico su suolo di acque reflue urbane provenienti dalla rete separata di acque meteoriche di dilavamento della lottizzazione in comune di Arba, come descritto nelle premesse ed alle prescrizioni e condizioni riportate ai successivi punti.
2. Lo scarico delle acque reflue può avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) le caditoie ed il disoleatore devono essere mantenuti in buono stato di efficienza e manutenzione, garantendo fra l’altro la periodica asportazione di materiali grossolani e di eventuali fanghi che devono essere gestiti nel rispetto della normativa in materia;
 - b) lo scarico deve essere accessibile da parte dell’autorità competente per il controllo.
3. Per quanto non citato dal presente provvedimento, è fatto obbligo di rispettare le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall’inquinamento, le norme sanitarie, le disposizioni del D.Lgs. 152/06, e successive modifiche ed integrazioni, e quelle del Piano Generale per il Risanamento delle Acque, per quanto compatibile con il D.Lgs. 152/06, e qualsiasi norma statale e regionale che potrà essere emanata anche successivamente al rilascio della presente autorizzazione allo scarico.
4. Qualora il sistema di collettamento e depurazione dovessero essere soggetti a modifiche da cui derivino variazioni quali e quantitative delle acque reflue scaricate, dovrà essere richiesta l’autorizzazione allo scarico nelle forme previste dalla legge; Inoltre dovranno essere comunicate all’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione le eventuali modifiche, in particolare quelle concernenti la titolarità della presente autorizzazione.
5. La presente autorizzazione è valida fino al 19.12.15. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo.
6. La presente autorizzazione non sostituisce visti, autorizzazioni, concessioni, pareri o altri atti di consenso e/o abilitativi anche alla edificazione, o comunque necessari, o previsti dalle normative vigenti, e di competenza di altri Organi regionali, provinciali, comunali, Consorzi o

altri Enti che il titolare dovrà provvedere ad ottenere autonomamente prima dell'attivazione dello scarico.

7. Si precisa che la presente autorizzazione, in ogni caso, non comporta approvazione di opere.
8. La Provincia si riserva la facoltà di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso:
 - di applicazione di nuove disposizioni,
 - in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste, ivi compreso il venir meno di altri Atti di consenso necessari alla continuazione dello scarico,
 - si verificassero situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente.
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
9. La mancata osservanza dei sopra menzionati obblighi e prescrizioni può determinare la sospensione o la revoca della presente autorizzazione, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.
10. Il presente atto verrà trasmesso alla signora Tonegutti Graziella, quale titolare della presente autorizzazione, al comune di Arba, all'Azienda per i Servizi Sanitari N. 6 Friuli Occidentale, nonché all'ARPA Dipartimento Provinciale di Pordenone al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente atto.

Pordenone, lì 23/12/2011

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni